



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 23/ 1

di data 16/01/23

**Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M. - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. ACQUISTO VESTIARIO DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 4.000,00.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

premesso che le vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m., impongono che le persone addette ai cantieri siano dotate di appositi dispositivi di protezione individuale (DPI);

ritenuto necessario provvedere all'acquisto di vestiario e calzature da lavoro, nonché di altri DPI (guanti, casco protettivo, otoprotettori, visiera di protezione, imbracature per lavori su cestello aereo, ecc...) da destinare al personale assegnato allo scrivente Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

ritenuto altresì di prevedere la spesa necessaria per la corretta manutenzione delle cassette di primo soccorso, mediante il reintegro del suo contenuto in caso di utilizzo o di sostituzione di quanto scaduto;

dato atto che a seguito di esame delle scorte disponibili a magazzino e stimate le previsioni di consumi in relazione ai relativi andamenti storici, sia in termini quantitativi che qualitativi, e sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, lo scrivente Servizio ha predisposto la perizia di spesa di data 03.01.2023, redatta ai sensi degli art. 108 e art. 109 del Regolamento per la disciplina dei contratti, dell'importo complessivo di euro 4.000,00, come di seguito suddiviso:

Acquisti	euro	3.278,69
IVA 22%	euro	721,31
Totale	euro	4.000,00

ritenuto che le spese sopraindicate, che per loro natura ed in relazione alle esigenze che sono destinate a soddisfare impongono snellezza ed economicità di intervento, possono essere eseguite in economia ai sensi degli artt. 79, comma 1 lett. c) e 108 del citato Regolamento, trattandosi di spese di carattere ricorrente necessarie per l'ordinario funzionamento degli uffici, entro il limite previsto dall'art. 31, comma 3 del citato Regolamento;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni dettate dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui

pagina 1/4

alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;

- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP S.p.A., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.;

ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

visto in particolare l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021;

atteso che le spese in oggetto saranno effettuate in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte consentendo un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa;

ritenuto di individuare quali requisiti di ammissione per la fornitura del materiale di cui alla perizia sopraccitata l'iscrizione all'elenco telematico di cui all'art. 19 della legge provinciale 2/2016 e s.m.;

dato atto dell'inesistenza in perizia di elementi tali da identificare un prodotto specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

dato atto che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 40.000,00, pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

– la nota istruttoria d.d. 03.01.2023 prot. 1781;  
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa d.d. 03.01.2023 "Viabilità e attività generali - vestiario" redatta dallo scrivente Servizio e costituita da un unico elaborato, che espone una spesa complessiva di euro 4.000,00 (IVA compresa), come evidenziato in narrativa;
2. di procedere all'affidamento delle forniture in oggetto secondo quanto precisato in premessa, dando mandato al sottoscritto dell'esecuzione del presente atto;
3. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti mediante scambio di corrispondenza, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare i progetti di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con i contraenti privati;
4. di indicare il sottoscritto dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà il sottoscritto dirigente alla stipulazione dei contratti;
6. di prenotare la somma di euro 4.000,00 e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico  
//

Allegati in formato cartaceo  
//

Il Dirigente del Servizio  
ing. Bruno Delaiti

Trento, addì 16/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 23/ 1

di data 16/01/23

**Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M. - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. ACQUISTO VESTIARIO DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 4.000,00.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2023	10051.03.00976	U.1.03.01.02.004	2301			4.000,00	"	113696 (9972962 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 18 gennaio 2023